

Errata corrige volume

Concorso scuola PNRR3 Facile

ISBN 9791256025558

A pagina 160, lo schema **10.3 Edward De Bono: il pensiero laterale e i sei cappelli per pensare** va sostituito con il seguente:

EDWARD DE BONO: IL PENSIERO LATERALE E I SEI CAPPELLI PER PENSARE	
Edward De Bono è lo studioso di origini maltesi, universalmente riconosciuto come uno dei massimi esponenti nello studio della creatività umana , che ha elaborato il concetto di pensiero laterale e il metodo dei Sei cappelli per pensare .	Opere principali
	- <i>Il meccanismo della mente</i> (1969) - <i>Sei cappelli per pensare</i> (1985)
Il pensiero laterale	
La nozione di pensiero laterale (<i>lateral thinking</i>) è stata coniata da De Bono negli anni '60 del '900, nel testo <i>Il Meccanismo della mente</i> , in contrapposizione e, allo stesso tempo, in integrazione al pensiero verticale (cioè logico e razionale), ed è molto simile a quella di pensiero divergente. Fa riferimento a una modalità di <i>problem solving</i> improntata su un approccio indiretto (cioè basata sull'osservazione di un problema da diverse e nuove angolazioni) finalizzato ad andare oltre quella che sembrerebbe l'unica ipotesi di soluzione possibile per cercare soluzioni originali aumentando le variabili nelle scelte risolutive: da qui il termine "laterale", per indicare proprio il discostarsi dalla logica sequenziale e scontata nella risoluzione di un problema propria del pensiero verticale. Per De Bono il pensiero laterale è, dunque, creativo, produttivo ed esplorativo, un pensiero che non accoglie classificazioni e definizioni prestabilite.	La creatività per De Bono
	Per De Bono la creatività è quella capacità di pensare e di agire diversamente dal solito , sviluppabile in modo sistematico e deliberato da chiunque voglia mettere in pratica i principi del pensiero laterale.
I problemi di pensiero laterale realistico	
Sono situazioni di stress o paradossali che potrebbero accadere nel mondo reale.	
I Sei cappelli per pensare	
<i>Sei cappelli per pensare</i> è il libro in cui De Bono, nel 1991, descrive dettagliatamente la particolare tecnica di coaching da lui elaborata. A partire dal concetto di pensiero laterale, lo studioso sostiene che esaminare un problema da più punti di vista consenta di oltrepassare i confini abituali in cui circoscriviamo i nostri pensieri, permettendoci di trovare nuove e inaspettate soluzioni e idee. Sulla base di tale presupposto, De Bono immagina sei differenti tipologie di pensiero , corrispondenti ad altrettanti punti di vista, a ciascuna delle quali associa un cappello di un colore diverso . La tecnica consiste, appunto, nell'affrontare la riflessione su un problema sforzandosi di pensare con ciascuna di queste tipologie di pensiero, liberandosi dagli schemi creati dalla propria posizione o dal proprio carattere e analizzando il problema per fasi. Solo dopo averli usati tutti in modo proattivo, si è maggiormente in grado di prendere una decisione.	